

PROF. MANUEL GARCIA PRADOS

(HERMANO MAJOR HERMANDAD DI N.S. LA ORACION EN EL HUERTO DE LOS OLIVOS E MARIA SS.MA DE LA AMARGURA)

“ LA STORIA DELLA CONFRATERNITA DI NOSTRO PADRE GESU’ NELL’ORTO E DI MARIA SS.MA DELL’AMAREZZA “

La Confraternita del Sacro Discorso nell'Orto degli Olivi ha il suo origini fundacionales, possibilmente per la corporazione di ortolani ed agricoli, a metà del secolo XVI, nell'Eremo di San Antón il Vecchio, antico anacoreta vicino al Fiume Genil e cristianizzato in 1507 per Frate Hernando di Talavera. Fino a che si stabilisce nel nuovo Convento di San Antón dei Terzi Francescani, realizzava un Via Crucis penitenziale, all'Eremo del Sacro Sepolcro. Era confraternita di "sangue", con flagelantes, realizzava la Stazione di Penitenza il mercoledì Sacro. Secondo Henríquez di Jorquera, esisteva già alla fine del XVI e procesionaba con ma di seicento fratelli. In 1597 fu sospesa e tornò ad uscire in 1612 dal Convento di San Antón dove aveva Cappella propria, tra le sue file c'erano personaggi della nobiltà come Don Pedro di Hinojosa e Venegas di Granada che trasportò quell'anno lo stendardo della Fratellanza, uscì regolarmente fino a 1637 dove furono sospese per l'autorità ecclesiastiche varie confraternite, tornando ad uscire otto anni ma tardi con "gran opulenza e numeroso corteo."

Nel secolo XVIII abbiamo pochi dati, benché in un inventario di 1724 ci consti che esisteva ancora, nel Convento di San Antón con la sua Cappella propria, uscendo in processione secondo la situazione economica di modo intermittente e cominciando nel secolo XIX in decadenza, aggravata per la Guerra dell'Indipendenza e le Alienazioni che la spogliarono del suo patrimonio, portando una vita di Fratellanza limitata ai culti nel Convento di San Antón. C'è costanza di culti all'immagine della Vergine nel Monastero delle Comendadoras di Santiago durante il secolo XIX. Nel secolo XX, partecipò alla Sfilata Antologica della Settimana Santa tra 1909 e 1918. In 1927 ci fu un primo tentativo di riorganizzazione che non prosperò.

È il 22 di Aprile di 1943, quando un gruppo di confratelli che realizzavano da vari anni un Via Crucis nell'Accampamento, partendo di Sacra domenica, si riuniscono nella sacrestia di questa chiesa e decidono di fondare di nuovo la confraternita, per dare colto al Mistero del Discorso di Nostro Sig. nell'Orto degli Olivi, accompagnandolo dell'immagine della Dolorosa sotto l'invocazione di María Sacra dell'Amarezza. Fino a 1960 si mantiene in questa Chiesa la sua sede canonica che in quell'anno, si trasporta nel Reale Monastero della Madre di Dio delle Comendadoras di Santiago dove risiede attualmente. Sono i suoi Fratelli Maggiori Onorari, tra gli altri, il Reale Ordine di Madri Comendadoras di Santiago ed il Corpo Nazionale di Polizia.

IMMAGINI TITOLARI

Il Sig. del Discorso fa parte di un gruppo scultorio, insieme all'Angelo Confortante e gli apostoli Pedro, Juan e Santiago, furono realizzati in 1944 per lo scultore granadino domenica Cecilio Sánchez Mesa, dentro i cánones della scuola scultoria granatina, ottenendo alcune immagini di gran forza plastica e dinamismo, spettacolare nell'Angelo e specialmente piena di unzione cristiana che invita a pregare, la devota immagine del Sig. del Discorso.

Anche María Sacra dell'Amarezza fu realizzata dallo stesso scultore, benché quattro anni ma tardi, fu sostituita per un'altra immagine che si trovava nel Reale Monastero della Madre di Dio e è attribuita a José di Mora, opera cima della Dolorosa granatina, di viso sereno e dolore contenuto, concita la devozione di moltitudine di fedele.

PASSO DI MISTERO

Il Passo di Mistero del Sig. del Discorso, è l'ultima gran opera del rinomato intagliatore sivigliano Antonio Martín Fernández, autore di un'estesa ed ineguagliabile opera artistica, per tutta l'Andalusia, sottolineando la pala del Santuario della Rugiada. Realizzato in legno di cedro reale tra gli anni 2000 e 2010. Questa concepito di forma assolutamente originale ispirandosi ai grandi maestri del Barocco, il suo alto ed elegante cesto riposa su un bel sfiatatoio, ambedue, piagati simbolicamente di mazzi di fiori e frutti, allacciati per un'ornamentazione vegetale e per foglie di acanto di profonda e coraggioso taglia. Ventiquattro teste di cherubini circondano e completano gli sfiatatoi di questa eccezionale e monumentale opera. Nelle sue dodici mensole si ritira il Messaggio dei Profeti che annunciarono la venuta del Messia. In quattro grandi cappelle, si rappresentano i grandi misteri del Nuovo Testamento: Incarnazione, Morte e Redenzione, Resurrezione e Venuta dello Spirito Santo o Pentecoste. In altre quattro cappelle piccole: Immagine della Madre di Dio: Vergine titolare del Monastero; i due Santi che si dedicarono a Granada, ai ma bisognosi: San Juan di Dio ed il Venerabile Frate Leopoldo; e l'Immagine del Padre Eterno che presiede la pala della Chiesa e è rappresentativo del soffio creativo della vita e quello che dà senso a tutto, come Dio Padre. Tutte le immagini delle mensole e cappelle sono realizzate per l'imaginero José Antonio Navarrese Arteaga, autore anche dei ventiquattro angioletti che completeranno l'ornamentazione delle mensole e cappelle. La doratura e policromato del passo, è stato portato a capo per gli artigianali doratori Abel Velarde e Justiniano Sanchez, 2005-10, nella sua Officina di Siviglia. È concepita, tutta questa iconografia, come un programma catequético che serve da formazione teologica e cristiana ai fratelli della confraternita poiché contempla i principali momenti dell'Antico e Nuovo Testamento.

Abitualmente Lei exorna con piante aromatici nativo, timo, rosmarino, lavanda, etc e fregio di iris violetti, si illumina per sei candelabri di parabrezza, con un totale di quaranta due candele di colore tenebra.

PASSO DI PALIO

Il Passo di Palio di María Sacra dell'Amarezza ha sfiatatoi di Manuel dei Fiumi realizzati in 1986, in alpaca plateadacon, in lui si distribuiscono tre capillas: Vergine delle Angosce, San Cecilio e Santiago, ugualmente si situano in dieci nicchie angioletti trasportando simboli della passione, nelle bitte anteriori si situano due arcangeli turiferarios, della stessa epoca sono un gioco di eleganti brocche e due braccia di coda di undici luci ognuno che sono sostenuti nella base, per altri due arcangeli, tutto ciò realizzato nell'anno prima menzionato, per il sivigliano Manuel dei Fiumi. Dell'officina del granadino Rafael Romero sono i pali e la candelera, questo, attualmente in fase di sostituzione per alcuni nuovi candelabri progettati per Juan Diaz Losada e realizzati in argento di Legge per Donoso Orfebres. La pedana della Vergine, le brocche e le braccia di coda sono di Manuel dei Fiumi (1986). Il palio in velluto azzurro oscuro liscio, questo essendo ricamato in oro fino a rilievo, per le Madri Comendadoras come design di Juan Diaz Losada, ispirato in ricami del secolo XVIII. Tutto il passo di palio sta in processo di rinnovazione per un altro, progettato per Juan Diaz Losada e sufficienza in Consiglio comunale che raccoglie stilisticamente le linee maestre del rococò con elementi romantici nella sua realizzazione. Il manto fu realizzato dalle Madri Trinitarie di Granada, seguendo un design di origine "juanmanuelino", in 1958. L'immagine possiede ugualmente varie gonne ricamate per le Madri Comendadoras, ed altre di ricami antichi. La corona fu realizzata dall'orafo granadino Miguel Bruni Gradi in 1944, riformata ma tardi, per Manuel dei Fiumi conserva la sua antica grandezza ed una gran originalità nel design carico di simbolismo passionista. Il corredo si completa con antichi pizzi e delicati tessuti per elaborare il rostrillo, è vestita da Francisco Garví. L'immagine ha un eccezionale pugnale di oreficeria in argento di legge dorata con bordeaux, realoizado per Donoso Orfebres. Lunedì Sacro, l'immagine trasporta la

"Conchiglia", riquisimo distintivo regalato per i Re Cattolici alla Prima Comendadora Maggiore nell'atto di fondazione del Monastero in 1501. L'exorno floreale è nettamente classica a base di garofani bianchi. Nel suo cntrecalle trasporta in un ostensorio una reliquia dell'apostolo Santiago.

UTENSILI DISTACCATI

Possiamo menzionare lo stendardo Simpecado, inaugurato in 2001, con motivo del V Centenario della Fondazione del Reale Monastero della Madre di Dio, progettato per Juan Diaz Losada, e ricamato per le Madri Comendadoras in stile rococò, con oreficeria nello stesso stile, realizzata per Donoso Orfebres in Argento di Legge. Ugualmente i Medaglioni e le Pertiche dei Mazzieri che riproducono lo scettro di Isabel la Cattolica che si conserva nella Cappella Reale di Granada. Un'altra gran opera del ricamo è il Copione Corporativo, una delle prime opere dell'Officina di Madri Comendadoras.

PATRIMONIO MUSICALE

"Discorso" nell'Orto di Francisco Higuero
Banda Municipale di Musica di Granada
"Settimana Santa Andalusia" di D. José Susi Lopez.
Banda Sinfonica della Polizia Nazionale.
"Amarezza" nel tuo Discorso di Jorge Fernandez García
Banda di CC e TT Gesù Spogliato dei suoi Paramenti.
"Amarezza, Regina di Granada" di Martín Salas.
Banda Municipale di Musica di Deporre dell'Aljarafe.
"Preghiera" del Rabbi di Rafael Vázquez.
Banda di CC e TT M^a Stma. dell'Amarezza
La "mia Amarezza" di Víctor Manuel Ferrer.
Banda di Musica San Isidro di Armilla
"Discorso a Granada" di Juan José Caparrós.
Banda di CC e TT.

RACCOMANDIAMO

Culti: Interessanti e sempre accompagnati per le preghiere di Vigilie ed i canti delle Madri Comendadoras. Impressionanti il Baciamao dei suoi titolari: Il Sig. nella Prima domenica di Quaresima, la Vergine intorno al 15 di Settembre e quello dell'Immagine della Madre di Dio nella Terza domenica di Maggio.

Altre Attività: In Novembre Giornate di Cultura Confratello. Croce di Maggio. Altare in Corpus Domini. Rastrello Benefico. Cartello in Quaresima, Cartello del Gruppo Giovane. Opera Sociale con le Madri Comendadoras. Attività continue di Formazione., eccetera...

Stazione di Penitenza: La Confraternita al suo ritorno per il Quartiere dell'Accampamento ed il suo accompagnamento musicale.

Quando si realizzò il 50° Anniversario della Fondazione della Confraternita, nell'anno 1993, Lei procedió ad una Uscita Straordinaria con motivo di detto avvenimento, percorrendo il quartiere dell'Accampamento e dintorno col Passo di Palio di María Sacra dell'Amarezza, presentandolo alle Porte della Chiesa di Sacra domenica, Parrocchia di Santa Scolastica, ugualmente sede prima della Confraternita nel suo refundación nell'anno 1943, si visitò tutti i Conventi di Clausura del Quartiere, dove l'aspettava le distinte Ordina di Religiose, tra il suo cilocias, con cantici e preghiere poiché li visitava la Comendadora maggiore del suo vicino Ordine delle Comendadoras di Santiago ed a sua volta "La Regina dell'Accampamento", risultando tutto ciò un gran successo Confratello ed Evangelizzatore.

Fu quando a partire da questo Anno, motivato per le costanti riunioni mantenute per la preparazione di tale evento, quando un gran numero di Fratelli, principalmente della Giunta di Governo, comprendemmo che seguendo unito gomito a gomito, ancora più se sta, ed unendo sforzi è come si ottengono tutte le mete che ti proporsi. Ci mettemmo mano all'opera, a continuare a lavorare apportando idee, nuovi progetti, etc. E fu, da quello momento, il principio di crescita e grandezza della Fratellanza, passando di 200/250 Fratelli a quasi 500 in meno di 3 Anni. Assalimmo anche l'unificazione del Corpo di Facchini, poiché esisteva una Banda nel Passo di Palio denominati "Facchini Nazareni" che non appartenevano alla Fratellanza, per avere realizzato una Uscita, anni anteriori, ed in gratitudine a ciò ero permesso loro quell'indulgenza.

Attualmente contiamo su un numero totale di Fratelli di quasi 800, compresi i Corpi di Cameriere e di Facchini (170), quello che equivale a 2 bande complete, per staffette.

Ma la cosa più importante fu la creazione di una serie di Gruppi, dentro la Confraternita, tali come quelli di Formazione e Gioventù, Carità, Adulti, Culti, etc. Compromettendosi di pieno tutti essi a svolgere la sua commissione ed in poco tempo si andarono vedendo i risultati, come, la conferma di 30 J'ovenes nella nostra Chiesa dei Mm. Comendadoras, preparazione alla Comunione, creazione del Gruppo di Liturgia, Fratelli Turiferarios e Ceriferarios, eccetera.. Partecipazione, dentro la nostra Parrocchia, nel Gruppo di Cáritas organizzando molte attività in bene degli altri, delle quali emerge la "Operazione Carriola", consistente nella raccolta di alimenti e vestiti, per la sua posteriore ripartizione tra i più necessitati del Quartiere. Ma senza dimenticare al nostro Mm. Comendadoras che li finanziamo i cibi che giornalmente ripartono tutte le persone che si avvicinano al Convento a sollecitarli durante tutto l'anno ed a quello che denominiamo "Sala da pranzo di Passanti", oltre agli apporti economici della Confraternita, e di un buon numero di Fratelli, tanto per esse, come per la Scuola che stanno progettando di costruire in India nello Stato di Kerala e che è la Gran Opera Sociale che implica la prossima Incoronazione Canonica di María Sacra dell'Amarezza nell'Anno 2013.

I Culti passarono ad un primo piano, di un Tríduo in Quaresima per i Due Titolari, ad un Baciamento nella Prima domenica di Quaresima al Sig. del Discorso nell'Orto ed un Quinario nella 5ª Settimana di Quaresima finalizzando lo stesso con una Funzione Principale di Istituto con imposizione di Medaglie ai nuovi Fratelli e Protestación di Fé di tutta la Confraternita.

Nel mese di Settembre, aprendo il Corso Confratello, celebriamo il Tríduo alla nostra Amatissima Madre dell'Amarezza, essendo anche la domenica la celebrazione dell'Eucaristia e posteriore Baciamento durante tutto il giorno, con Altare di Culti, chiudendolo col nostro Mm. Comendadoras con le preghiere liturgiche, Vigilie e Completì ed intonando la Salvi Regina.

Ci troviamo in un Convento di Clausura, il quale egli dá nomi possibilmente il suo Titolare che è la "Madre di Dio", o quasi con ogni sicurezza, fu la Regina Isabel La Cattolica chi la donasse alle Suore, poiché Ella fu quella che incaricò la costruzione dello stesso a Frate Hernando di Talavera, nell'anno 1501, e è tale nostra devozione ed affetto verso la "Madre di Dio" che anche la Confraternita decidiamo organizzarlo un Tríduo, previa conoscenza dei Mm. Comendadoras, al quale ascedieron incantati, rimanendo nel mese di Maggio, mese di María, anche con Solenne Baciamento ed Altare di Culti, nella Terza settimana di Maggio.

Non rimangono in tutti i nostri ésto Culti, poiché durante tutto l'Anno e coincidendo con ogni domenica ultima di mês, abbiamo la Celebrazione dell'Eucaristia ai nostri Rifugi Titolari, ma anche ed anno dopo anno, montiamo un Altare di Corpus Domini, per Strada Re Cattolici per il Passo

della Custodia del Sacro Sacramento durante le Feste del Corpus Cristi a Granada, avendo ottenuto gran numero di Premi da parte dell'Excmo. Municipio. Ma un altro avvenimento importante per quello che ci si conosce alla Confraternita, dentro il Mondo Confratello Granadino e fosse dello stesso, è le nostre "Giornate" di Cultura Confratello, essendo arrivato questo anno alla celebrazione dei VII, con una durata di 10 giorni e con motivi liturgici, Catequéticos etc. Attenendoci agli anni marcati per la Chiesa, come Eucaristico, Immacolata, Famiglia, etc., avendo ottenuto alcuni grandi successi per il lavoro evangelizzatore realizzato verso le migliaia di visite ricevute e così ce lo fanno constare personalmente e da parte delle distinte Fratellanze di Granada e dell'Andalusia é perfino da parte della Stampa scritta e Televisioni Locali ed Autonomistica. Ma a noi quello che ci riempie è il lavoro Catequética, Religiosa e di Formazione Cristiana che realizziamo attraverso questi Eventi.

Da molti anni si collabora con la Festa della Croce di Maggio che si celebra per tutta la Città di Granada, il giorno 3, per lui quale si orna il Compasso del Reale Monastero, con Scialli frangiati, Lampioni, vasi da fiori, immagini e tutto l'arredamento tipico che implica questa Festa, presieduta per una gran Croce fiorita con migliaia di Garofani, il pubblico accorre in massa come riconoscimento al lavoro della nostra Confraternita e condividono con noi alcuni momenti di divertimento e di ricca gastronomia.

Tanto i Gruppi di Giovani come di Adulti, a parte le riunioni quindicennali col nostro Consiliario per la sua formazione e punti dottrinali, effettuiamo Giornate di Convivenze in Case Parrocchiali di Calahonda ed Almuñecar, dove in una maniera più raccolta e distesa sviluppiamo i temi eletti all'effetto, completandoli con celebrazioni giornaliere da Loda fino a Sacro Via Crucis, Vigilie ed ovviamente Santa Messa.